

LI.

TORNATA DEL 6 LUGLIO 1861

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SCLOPIS.

Sommario — *Congedi — Omaggi — Rinvio della discussione del progetto di legge per l'unificazione dei vari debiti dello Stato — Istanza del Senatore Giuliani — Discussione sul progetto di legge per autorizzazione della spesa per acquisto di materiale da scavazione dei porti — Interpellanza del Senatore di Sant'Elia al Ministro dei lavori pubblici, alla quale rinuncia stante l'assenza del Ministro stesso — Osservazione del Senatore Martinengo — Chiusura della discussione generale — Approvazione degli articoli e dell'intero progetto.*

La seduta è aperta alle ore 3.

(Nessun Ministro è presente)

Il Senatore Segretario **Arnulfo** legge il processo verbale della tornata precedente che viene approvato.

Il Senatore Segretario **D'Adda** legge alcune lettere dei Senatori De Gori, Poggi, Dalla Valle e Roncalli Francesco chiedenti per motivi di famiglia un congedo che è loro dal Senato accordato.

Presidente. Fanno omaggio al Senato.

1. Il signor Victor Noel d'un suo *Rapporto all'Imperatore Napoleone III.*

2. Il signor ingegnere professore **F. Mandoj** Albanese d'alcune copie d'un suo opuscolo *Sulla necessità e possibilità d'un catasto provvisorio per le antiche province degli Stati Sardi in Terraferma, ecc.*

3. Il signor **G. B. Schinelli** di alcune copie d'un suo opuscolo col titolo: *Significato del Ministero Ricasoli nelle presenti condizioni d'Italia.*

L'ordine del giorno porterebbe in primo luogo la discussione del progetto di legge relativo all'unificazione dei vari debiti dello Stato.

Ho ricevuto questa mattina una lettera del signor Ministro delle Finanze di cui darò comunicazione al Senato.

Essa è in data di ieri sera alle 11 3/4.

« Il Ministro di Finanze, avuta notizia che domani possa essere all'ordine del giorno del Senato la discussione della legge sulla unificazione dei debiti dello Stato, è nella necessità di pregare S. E. il Presidente conte Sclopis a voler rimettere tal discussione a lunedì; dacchè il Ministro è già vincolato ad intervenire alla seconda seduta che terrà pur domani la Camera dei

Deputati per una discussione che interessa esclusivamente il suo Ministero.

« E lo ripete i sensi della sua più distinta considerazione.

Suo devotissimo

PIETRO BASTOGI »

Rimane ora a interrogare il Senato se voglia modificare il suo ordine del giorno in conformità del desiderio manifestato dal signor Ministro.

Il Senato è padrone di determinare il suo ordine del giorno; sta a lui e a nessun altro il fissarlo; lo interrogo quindi se intenda di aderire alla domanda del Ministro delle Finanze di rimandare a lunedì la discussione di quel progetto.

Chi intende di aderire voglia alzarsi.

(Approvato)

Senatore **Giulini**. Mi pare che per poter regolare l'ordine del giorno convenientemente e in modo che abbia esecuzione, ora che la Camera dei Deputati durante la settimana tiene parecchie volte due sedute al giorno, sarebbe necessario che la Presidenza si intendesse coi Ministri per poter essere certi di averli, altrimenti dovremo modificare altre volte i nostri ordini del giorno.

Presidente. Io non posso sapere quale sia l'ordine che tengono i Ministri verso la Camera dei Deputati, ed io non posso stabilire che la nostra Camera prenda direzione da altri che da sé; per conseguenza se i signori Senatori possono essere informati di qualche circostanza, dicendolo o in pubblico, o all'ufficio di Presidenza, si terrà conto dell'osservazione, ma non si

potrà mai stabilire il precedente che l'ordine del giorno del Senato sia sotto un'influenza diversa da quella del Senato stesso (*Bene! bravo!*)

DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE
PER AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA
PER ACQUISTO DI MATERIALE DA ESCAVAZIONE
DEI PORTI.

(V. atti del Senato N. 52.)

Presidente. Passo ora al secondo progetto di legge portato all'ordine del giorno, il quale è relativo all'autorizzazione della spesa per acquisto di materiale da scavazione dei porti.

Leggo il progetto di legge (*Vedi infra*).

La discussione generale è aperta.

Senatore **Di Sant'Elia.** Domando la parola.

Presidente Ha la parola.

Senatore **Di Sant'Elia.** Desidererei conoscere se nella cifra di due milioni va compreso l'acquisto del materiale da escavazione necessario per i porti di Sicilia. Lo stato dei nostri porti. . . .

Presidente. Scusi se lo interrompo, ma con mio dispiacere vedo che non vi è tuttavia alcun Ministro presente; perciò voglia sospendere un'istante, si farà chiamare il signor Ministro dei lavori pubblici, giacchè trattandosi di una interpellanza a lui diretta è indispensabile la sua presenza.

(Dopo alcuni istanti di aspettativa).

Mi duole veramente di vedere il Senato inoperoso in una aspettativa alla quale io non mi doveva attendere. Non volendo che si protragga più lungamente questa condizione affatto anormale, prego il Senatore Di Sant'Elia di dirmi se l'oggetto della sua interpellanza è urgente, e se crede che si debba ancora ulteriormente aspettare.

Senatore **Di Sant'Elia.** Non insisto, tanto più che dopo le dilucidazioni avute dall'onorevole signor Senatore Paleocapa, io rimasi convinto che nella somma stanziata va compresa anche la spesa che riguarda l'acquisto di materiale per la escavazione dei porti di Sicilia.

Presidente. Se nessuno domanda la parola nella discussione generale, metto ai voti la chiusura.

Senatore **Martinengo.** Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore **Martinengo.** Io avrei desiderato sentire dal Ministro dei lavori pubblici se egli accettava le raccomandazioni fattegli molto opportunamente dall'illustre Senatore Paleocapa nella relazione, in quantoche accennano ad alcune cose da farsi che veramente sarebbero utili. La sua assenza mi rende naturalmente taciturno anche su questo proposito.

Presidente. Se non vi è altra osservazione interrogo il Senato se vuol chiudere la discussione generale. Chi vuol chiuderla sorge.

(La discussione generale è chiusa).

Leggo gli articoli per metterli ai voti:

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di Lire 2,000,000 per acquisto di materiale da escavazione di porti ».

(Approvato).

« Art. 2. Verrà stanziata per lire 900,000 sul bilancio del Ministero dei Lavori pubblici per l'esercizio 1861 in apposita categoria, colla designazione: *Provvista di materiale da scavazione dei porti dello Stato.* E per lire 1,100,000 sullo stesso bilancio per l'esercizio 1862, in apposita categoria sotto uguale titolo.

(Approvato)

Si passa allo squittinio segreto.

Inforno il Senato che oggi il numero legale è di 64.

(Il Senatore *Segretario D'Adda* fa l'appello nominale).

Prima di dar contezza del risultato della votazione, propongono al Senato di voler fissare il suo ordine del giorno per lunedì.

Proporrei la riunione negli uffizi al tocco per l'esame delle leggi che ancora rimangono, e sulle quali si deve fare al più presto possibile la relazione; alle due in seduta pubblica, per la discussione del progetto di legge che doveva essere discusso quest'oggi, cioè, per l'unificazione dei vari debiti dello Stato. Se non v'è osservazione in contrario s'intenderà adottato quest'ordine del giorno.

Risultato della votazione sul progetto di legge per autorizzazione della spesa per acquisto di materiale per l'escavazione dei porti.

Numero dei votanti 66.

Favorevoli . . . 57.

Contrarii . . . 9.

Il Senato adotta.

La seduta è sciolta (ore 3 3/4).